

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 692 del 16 marzo 2018

Presa d'atto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 degli Edifici Pubblici Temporanei II (E.P.T. II) Lotto 3 – Spogliatoio a servizio della nuova palestra scolastica dell'Istituto “Galilei” Comune di Mirandola (MO) – ridefinizione del Quadro Economico.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

Preso atto che il giorno 29/12/2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 74 del 06/06/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01/08/2012;

Visto l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05/09/2014 Prot.n. CR/2014/0030291, il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14/10/2014, assunta al Prot.n. CR/2014/0034899, l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.Lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.Lgs.n. 163/2006.

Premesso inoltre che:

- con Ordinanza n. 96 del 07/08/2013, avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT II) (già EMT, EST, PST), approvazione atti di gara, sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei II (EPT II) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 5.615.000,00, che trovava capienza economica, per ogni singolo lotto, nei relativi capitoli di spesa;
- nella stessa Ordinanza, al punto 2 del disposto, per mero errore materiale è stata riportata come spesa complessiva prevista per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei II (EPT II) e connesse opere di urbanizzazione una somma pari ad € 5.165.000,00, anziché quella evidenziata nel quadro economico pari a € 5.615.000,00. Il quadro tecnico economico dell'intervento è definito pertanto con una spesa complessiva pari a € 5.165.000,00, di cui € 4.350.335,00 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari a € 187.335,00, ed € 1.264.665,00 per somme a disposizione;
- con Ordinanza n. 104 del 12/09/2013 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione è stata approvata una rimodulazione del Programma Operativo Scuole per assicurare il normale

svolgimento dell'attività scolastica stimato di € 37.000.000,00, confermato con Ordinanza n. 19 del 13/03/2014;

- con Ordinanza n. 52 del 30/06/2014 è stata approvata un'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica stimato di € 38.500.000,00, confermato con Ordinanza n. 79 del 05/12/2014;
- con Ordinanza n. 7 del 04/02/2015 è stata approvata una nuova rimodulazione del Programma Operativo Scuole stimato di € 37.500.000,00 confermato con Ordinanze n. 41 del 06/08/2015, n. 8 del 26/02/2016, n. 7 del 14/03/2017 e n. 23 del 17/10/2017;
- con ultima rimodulazione del Programma Operativo Scuole è avvenuta con l'ordinanza n. 23/2017 che al punto 1 lettera f) del dispositivo stanziava € 37.500.000,00 per la "Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici".

Dato che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J43J13000360001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 527572954B;
- con Decreto n. 972 del 30/09/2013 del Commissario Delegato, si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Pubblici Temporanei II (E.P.T. II). Nello specifico il Lotto 3 degli EPT II è stato provvisoriamente aggiudicato all'Impresa Dall'Aglio Amos & C. S.r.l. che ha offerto un ribasso percentuale del 9,85% sull'importo a base di gara, per il corrispettivo risultante di € 533.826,00 di cui € 508.446,00 per lavori a corpo ed € 25.380,00 per oneri della sicurezza;
- con Decreto n. 408 del 17/03/2014 del Commissario Delegato si è provveduto all'approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto 3 degli EPT II;
- con Decreto n. 2157 del 12/11/2014 - a parziale modifica del Decreto n. 408 del 17/03/2014 del Commissario Delegato - si è provveduto all'approvazione del nuovo Progetto Esecutivo del Lotto 3 degli Edifici Pubblici Temporanei II (E.P.T. II) - Spogliatoi a servizio della palestra dell'Istituto Galilei - redatto dall'Impresa aggiudicatrice secondo le nuove esigenze espresse dalla Provincia di Modena ed approvato dal RUP con verbale del 04/11/2014;
- in data 13/11/2014, con Rep.n. 0321, è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'Impresa Dall'Aglio Amos & C. S.r.l.;

Atteso che:

- successivamente all'inizio dei lavori, sono emerse nuove e diverse esigenze relative alla necessità di dover riprogettare esecutivamente l'opera in appalto in

dipendenza dei mutati bisogni dell'ente usuario nel frattempo intervenute, nonché, quelle relative all'intervento strutturale migliorativo sulle travi prefabbricate, all'esecuzione delle pareti divisorie interne e delle contro pareti di rivestimento con doppia lastra di cartongesso anziché in lastra singola, alla necessità di provvedere al pagamento degli oneri richiesti dall'ente gestore per l'allacciamento idrico dell'impianto sportivo, all'esecuzione di un giunto di dilatazione sulla pavimentazione in corrispondenza della connessione tra i due blocchi spogliatoi ed il corpo di fabbrica della nuova palestra, all'integrazione delle reti esterne di raccolta acque, alla tinteggiatura facciata ed alla necessità di redigere pratiche uniche integrate per i due blocchi spogliatoi e la nuova palestra (oggetto di separato appalto) ai fini antincendio, dell'accatastamento e del rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica;

- le suddette esigenze non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione provvisoria e di quella definitiva, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e che, il complesso delle nuove esigenze ha comportato quindi la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nella documentazione posta a base di gara e pertanto non previste in base di gara, né previste nel progetto originario, ma da eseguirsi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori al fine di ottenere la piena funzionalità dell'opera, la maggiore economicità dell'azione amministrativa;
- le varianti si possono ricondurre a circostanze che traggono origine dalla presenza di eventi verificatisi in corso d'opera, inerenti la natura e specificità del bene sul quale si stava intervenendo, nonché dai rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase di gara né in quella progettuale;
- le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari per la piena funzionalità dell'edificio, secondo le nuove esigenze via via espresse dalla Provincia di Modena, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dal comma 1, lettere b) e c), dell'art. 132 del D.Lgs.n. 163/2006;
- i lavori risultano sostanzialmente conclusi in data 19/09/2015.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono riportate dettagliatamente le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 45.436,35, di cui Euro 43.966,20 per lavori ed Euro 1.470,15 per oneri della sicurezza.

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento nel documento di "Approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 (art. 161 del DPR 207/2010)", conformemente a quanto già effettuato dal Direttore dei Lavori, ha:

- accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'impresa;
- precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento.

Considerato che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 relative all'EPT II Lotto 3 – Spogliatoio a servizio della nuova palestra scolastica dell'Istituto "Galilei" Comune di Mirandola (MO), sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b) e c).

Preso atto che l'Impresa Dall'Aglio Amos & C. Srl ha sottoscritto lo Schema di atto aggiuntivo al contratto d'appalto ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 21/11/2017, senza apporvi riserva alcuna.

Dato atto che:

- le opere di perizia risultano nella sostanza già tutte realizzate, come attestato dal Direttore dei Lavori nel Certificato di Ultimazione dei lavori emesso in data 19/09/2015;
- successivamente all'ultimazione delle opere ed alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante, intervenuta in data 17/11/2015, l'edificio (palestra e spogliatoi) è entrato nella piena disponibilità della Provincia di Modena, come da verbale di presa in consegna agli atti della Stazione Appaltante.

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 533.826,00 aumenta di Euro 45.436,35 per effetto della presente Perizia, ed è pertanto pari a Euro 579.262,35;
- che l'importo della Perizia incide per il 8,511% sull'importo originario di contratto;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico di cui all'Ordinanza n. 23 del 17/10/2017, come riportato nel Quadro Economico che segue:

LOTTO	EPT II LOTTO 3	UBICAZIONE :	MIRANDOLA (MO)
Den.:	SPOGLIATOI A SERVIZIO DELLA NUOVA PALESTRA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO "GALILEI"		
QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DELLA PERIZIA DI VARIANTE N.1 (I valori sono espressi in Euro).			
A)	LAVORI APPALTATI		
A.1.1	Lavori a base d'asta a corpo		564.000,00
A.1.2	Ribasso	9,85%	55.554,00
A.1.3	Oneri della sicurezza		25.380,00
A.1		SOMMANO LAVORI	533.826,00
A.2.1	Lavori in perizia n.1		48.770,05
A.2.2	Ribasso	9,85%	4.803,85
A.2.3	Oneri della sicurezza		1.470,15
A.2		SOMMANO I LAVORI	45.436,35
A)	SOMME LAVORI APPALTATI		579.262,35
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamento ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		0,00
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		0,00
B.6	Spese tecniche		25.325,75
B.6.1	DL	€ 16.829,03	
B.6.2	CSE	€ 6.690,48	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	€ 1.671,45	
B.6.4	AVCP	€ 134,79	
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		5.583,19
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	21%	0,00
B.9	Spese per pubblicità		1.503,30
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		14.000,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo B.6.2		267,62
B.12	I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5)		57.926,24
B.13	I.V.A. 22% importo su (B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)		8.313,17
TOT B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		112.919,26
TOT.A)+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		692.181,61

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, con atto del 28/11/2017, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 relativa all'EPT II Lotto 3 – Spogliatoio a servizio della nuova palestra scolastica dell'Istituto “Galilei” Comune di Mirandola (MO), redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 533.826,00 a Euro 579.262,35.

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto della perizia di che trattasi.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti

e sostanziali:

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 relativa all'EPT II Lotto 3 – Spogliatoio a servizio della nuova palestra scolastica dell'Istituto “Galilei” Comune di Mirandola (MO), trasmessa in data 08/01/2017, redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 45.436,35, di cui Euro 43.966,20 per lavori ed Euro 1.470,15 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 533.826,00 (di cui Euro 508.446,00 per lavori, Euro 25.380,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a Euro 579.262,35 (di cui Euro 552.412,20 per lavori e Euro 26.850,15 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di dare atto che gli importi dovuti per i lavori di cui alla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 saranno allibrati in sede di Conto Finale dei lavori;
3. di approvare il quadro tecnico economico delle spese dell'EPT II Lotto 3 – Spogliatoio a servizio della nuova palestra scolastica dell'Istituto “Galilei” Comune di Mirandola (MO), rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 692.181,61;
4. di prendere atto che l'Impresa Dall'Aglio Amos & C. Srl ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione in data 21/11/2017 il Verbale di concordamento nuovi prezzi, lo Schema di atto aggiuntivo ricognitivo al contratto d'appalto e tutta la documentazione tecnico-economica facente parte della perizia di variante in oggetto, senza apporre riserva alcuna;
5. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dall'Impresa Dall'Aglio Amos & C. Srl in data 19/09/2015;
6. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, trovano copertura finanziaria con l'Ordinanza n. 23/2017.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)